




# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO

**APPALTO:** PROGETTO "CITY GLOBAL" - SERVIZIO INTEGRATO PER LA  
GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

**AFFIDAMENTO:** \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - \_\_/\_\_/\_\_\_\_

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA	APPROVATO DA
Comune di Conegliano (TV)	.....	.....	
Area Governo del Territorio e Qualità Ambientale			



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

## SOMMARIO

1. SEZIONE DESCRITTIVA .....	3
1.1. Impresa committente.....	3
1.1.1. <b>Organigramma della sicurezza</b> .....	4
1.2. Contratto.....	5
1.3. Impresa appaltatrice.....	8
1.3.1. <b>Organigramma della sicurezza</b> .....	8
1.3.2. <b>Verifica idoneità tecnico professionale</b> .....	8
1.3.3. <b>Personale impiegato nell'esecuzione del contratto</b> .....	9
1.3.4. <b>Diritto di controllo</b> .....	9
1.3.5. <b>Eventuali imprese subappaltatrici</b> .....	9
1.3.6. <b>Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008</b> .....	9
1.3.7. <b>Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008</b> .....	9
1.3.8. <b>Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo</b> .....	9
1.4. Descrizione dei lavori oggetto del contratto .....	10
2. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA.....	12
2.1. Locali dove debbono essere svolti i lavori.....	12
2.2. Attività svolte dal committente o da altro personale nell'area oggetto dell'intervento .....	12
2.3. Rischi presenti nelle aree oggetto dell'intervento.....	12
2.4. Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le seguenti operazioni.....	15
2.5. Disponibilita' servizi.....	15
3. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE .....	15
3.1. Costi relativi alla sicurezza .....	34
4. ALLEGATI .....	35
4.1. Misure di sicurezza di carattere generale:.....	35
4.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE .....	35
4.3. PRIMO SOCCORSO.....	36
5. FIRME .....	37



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

## 1. SEZIONE DESCRITTIVA

Documento redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. lgs. 81 del 9 aprile 2008.

Di seguito si forniscono alcune **definizioni** relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

### Definizioni generali

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Interferenze: circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
- Costi per la sicurezza: costi necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, distinti dall'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso.
- Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

### 1.1. Impresa committente

**Comune di Conegliano (TV)**

**Piazza Cima, 8 – 31015 Conegliano (TV)**

**Tel. 04384131 (043822989)**

**Orario di apertura al pubblico degli uffici:**

**gli orari di apertura al pubblico negli uffici sono variabili a seconda del tipo di servizio offerto. Il dettaglio degli orari di apertura degli uffici è verificabile nel sito del Comune di Conegliano [www.comune.conegliano.tv.it](http://www.comune.conegliano.tv.it)**



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

## 1.1.1. Organigramma della sicurezza

<b>Datore di lavoro</b>	<b>dott. Giovanni Tel, rag. Gianni Zorzetto, dott. Maurizio Tondato</b>		
<b>Responsabile RSPP</b>	<b>Ing. Edoardo Dal Cin</b>		
<b>Referenti del servizio di prevenzione e protezione</b>			
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	<b>Umberto Da Ros, Francesco Carniel, Ivano Serafin</b>		
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott. Matteo Borella Venturini</b>		

Si riporta di seguito l'elenco dei nominativi dei Datori di lavoro/Dirigenti Scolastici e dei relativi RSPP per le sedi non direttamente gestite dal Comune di Conegliano:

<b>Denominazione – Indirizzo</b>	<b>Datore di lavoro / Direttore didattico</b>	<b>RSPP</b>
<b>I Circolo</b> - Scuola Primaria Marconi - Via Toniolo - Scuola Infanzia Campolongo - Via S. Francesco - Scuola Primaria Campolongo - Via Vital, 120 - Ampliamento Primaria Campolongo - Via Vital, 120 - Scuola Infanzia Matteotti – Via San Giuseppe - Scuola Primaria Pascoli - Viale Istria	Dott. Salvador Rita	Arch. Ferrari Fabio
<b>II Circolo</b> - Scuola Primaria Kennedy - Via Kennedy - Scuola Primaria Mazzini - Via Vecellio, 11 - Scuola Primaria P. Maset Scomigo - Via P. Santin - Scuola Infanzia Lourdes - Via Zandonai - Scuola Primaria Dante - Via Zandonai	Sig. Maschio Luciano	Ing. Bardelle Mauro
<b>III Circolo</b> - Scuola Infanzia Pare' - Via Einaudi - Scuola Primaria Rodari Pare' - Via Einaudi - Direzione Didattica Pare' - Via Einaudi - Scuola Primaria Mantovani - Via Dei Mille - Scuola Infanzia Dei Mille - Via Cacciatori Delle Alpi - Scuola Primaria Don Marcon Collalbrigo - Via Guizza	Dott. Salvador Rita	Prof. Gamba Maurizio



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO*

<b>Scuole medie</b> - Scuola Media Grava - Via Filzi, 22 - Scuola Media Cima - Piazza Sbarra - Scuola Media Brustolon - Via Einaudi	Prof. Moro Flavio	Prof. Collot Marcello
<b>Asili nido</b> - Asilo Nido G Zamboni - Via Cacciatori Delle Alpi - Asilo Nido G. Panizza – Via Veneto		
<b>Tribunale</b> – Tribunale di Treviso - Piazza Beccaria	Dott. Schiavon Giovanni	Sig. Pavan Claudio
<b>Tribunale</b> – Giudici di pace - Piazza Beccaria	Avv. Marchetti Massimiliano	Vacante

In caso di emergenza informare il personale del Comune e chiamare i mezzi di soccorso esterni (**Vigili del Fuoco al numero 115 o Pronto Soccorso 118**) e informare il **Committente al seguente n. 043822989 (Servizi della Manutenzione)**

### 1.2. Contratto

Riferimenti del contratto

- Contratto:

Affidamento ad impresa privata, o gruppo di imprese, di ogni incombenza gestionale e tecnica in ordine all'esecuzione di molteplici servizi oltreché la parziale manutenzione del patrimonio in proprietà od in uso, a qualsiasi titolo, al Comune di Conegliano descritti nell'Allegato 1 - Elenco delle consistenze al Capitolato d'Appalto.

**RICOMPRESO DAL** \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.\_\_\_\_ **AL** \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.\_\_\_\_

- **Del:** .....

Tipologia del contratto

**Lavori**

**Servizi**

**Forniture**

Referente del contratto

- .....



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Edifici o aree in cui verranno svolti i lavori :

Di seguito si riporta un elenco delle consistenze in cui verranno svolti i lavori/servizi all'interno di immobili comunali (**impianti antincendio, impianti di sollevamento, impianti antifurto, pulizia, pulizia e custodia, impianti di riscaldamento e condizionamento**) e la manutenzione straordinaria:

Denominazione – Indirizzo
Asilo Nido G Zamboni - Via Cacciatori Delle Alpi
Asilo Nido G. Panizza – Via Veneto
Scuola Infanzia Umberto I - Via Veneto
Ex Custode Scuola Infanzia Umberto I - Via Veneto
Scuola Infanzia Matteotti – Via San Giuseppe
Scuola Infanzia Campolongo - Via S. Francesco
Scuola Primaria Campolongo - Via Vital, 120
Ampliamento Primaria Campolongo - Via Vital, 120
Scuola Infanzia Lourdes - Via Zandonai
Scuola Infanzia Pare' - Via Einaudi
Scuola Infanzia Dei Mille - Via Cacciatori Delle Alpi
Scuola Primaria Pascoli - Viale Istria
Sala Polifunzionale Primaria Pascoli - Viale Istria
Scuola Primaria Marconi - Via Toniolo
Scuola Primaria Kennedy - Via Kennedy
Scuola Primaria Dante - Via Zandonai
Scuola Primaria Mazzini - Via Vecellio, 11
Scuola Primaria P. Maset Scomigo - Via P. Santin
Scuola Primaria Rodari Pare' - Via Einaudi
Direzione Didattica Pare' - Via Einaudi
Scuola Primaria Mantovani - Via Dei Mille
Scuola Primaria Don Marcon Collalbrigo - Via Guizza
Scuola Media Grava - Via Filzi, 22
Scuola Media Cima - Piazza Sbarra
Scuola Media Brustolon - Via Einaudi



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO*

Ex Custode Media Brustolon - Via Einaudi
Sede Municipale - Piazza G.B. Cima
Sede Tribunale - Piazza Beccaria
Pinacoteca c/o Palazzo Sarcinelli - Via XX Settembre
Sala Dei Battuti Via XX Settembre
Sede Municipale Vigili - Piazzale San Martino
Sede Municipale - Via Einaudi
Centro Sociale Campolongo - Via Vital
Informacitta' - Piazzale San Martino
Palazzetto Dello Sport - Via Filzi
Palestra Stadio - Via Stadio, 7
Palestra Giovanni Paolo II - Via Borlini
Palestra Campolongo - Via Monticano
Sede Municipale - Via Carpene'
Sede Municipale - Via Parrilla
Sede Associazioni - Via Zamboni, 1
Sala Polifunzionale Scomigo - Via P. Santin
Centro Territoriale Permanente - Via Spellanzon
Chiesetta Sant'orsola - Piazzale San Leonardo
Centro Diurno Per Anziani - Via Carpene'
Ludoteca - Piazzale Santa Caterina
Sede Manutenzione e Magazzini - Via Dei Ciliegi
Sede Municipale - Via Cesare Battisti
Biblioteca - Piazzale S. Caterina
Museo Del Castello - P.le S. Leonardo
Archivio Biblioteca c/o Villa Gera
Sala Cup c/o Biscione - Piazzale F.Ili Zoppas
Informacitta' c/o Biscione - Piazzale F.Ili Zoppas
Sala Lettura 1 c/o Biscione - Piazzale F.Ili Zoppas

Per le consistenze "in aree esterne" (**verde pubblico, segnaletica stradale orizzontale e impianti semaforici, impianti di pubblica illuminazione, griglie e pozzetti sifonati per la raccolta delle acque meteoriche**) fare riferimento al Capitolato di appalto.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

### 1.3. Impresa appaltatrice

Ditta: .....

Sede legale: .....

#### 1.3.1. Organigramma della sicurezza

Datore di Lavoro: .....

RSPP: .....

RLS: .....

Medico Competente: .....

#### 1.3.2. Verifica idoneità tecnico professionale

La verifica dell'idoneità tecnico professionale della azienda ..... è stata effettuata già mediante la richiesta in bando di gara di autocertificare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, ovvero:

- 1) REQUISITI GENERALI (art. 38 D.Lgs. 163/2006) - in tale contesto vengono dichiarati denominazione e sede legale dell'impresa, posizione INPS ed INAIL;
- 2) REQUISITI DI IDONEITA PROFESSIONALE (art. 39 D.Lgs. 163/2006) - in tale contesto vengono dichiarati codice fiscale/numero iscrizione alla CCIAA;
- 3) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA - in tale contesto vengono dichiarati
  - a. per appalti di LAVORI: la qualificazione per eseguire lavori pubblici ex art. 40 D.Lgs. 163/2006 e DPR. 34/2000, in particolare, artt. 18 e 28 del DPR 34/2000;
  - b. per appalti di SERVIZI e FORNITURE: i requisiti ex artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006.

**La verifica è risultata positiva.**



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

### 1.3.3. Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

La azienda appaltatrice deve comunicare prima dell'inizio dei lavori, tramite l'Allegato 1, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto.

L'ingresso ai locali della committenza nelle sede in questione verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art.26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

### 1.3.4. Diritto di controllo

Il Comune potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

### 1.3.5. Eventuali imprese subappaltatrici<sup>1</sup>

E' previsto il subappalto.

### 1.3.6. Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008

Il Comune di Conegliano (TV) fornisce all'azienda appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Ove previste, sono state consegnate le planimetrie indicanti i percorsi d'esodo, il punto di raccolta e l'ubicazione delle dotazioni antincendio; si ricorda che tali planimetrie sono appese anche nei locali.

### 1.3.7. Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008


L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare e far osservare a tutto il personale alle dipendenze proprie o di imprese subappaltatrici, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro.

L'Impresa è tenuta a redigere la Valutazione dei rischi relativa ai rischi della propria attività, così come previsto dal D.Lgs 81/08.

### 1.3.8. Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo

L'azienda appaltatrice provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del Comune un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi di lavoro (per ogni Sede riportata in Allegato 1 del

<sup>1</sup> DA SEGNALARSI A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE. IL SUBAPPALTO DEVE ESSERE APPROVATO DA PARTE DEL COMMITTENTE

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81
	<i>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO</i>

(capitolato di appalto). Il Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato 2, evidenzia i rischi connessi nelle aree interessate dalle forniture al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

## **1.4. Descrizione dei lavori oggetto del contratto**

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività:

Servizio gestione e manutenzione impianti antincendio

- gestione e manutenzione ordinaria impianti antincendio;
- interventi di manutenzione straordinaria e su richiesta;

Servizio gestione e manutenzione impianti di sollevamento

- gestione e manutenzione ordinaria impianti di sollevamento;
- interventi di manutenzione straordinaria e su richiesta;

Servizio gestione e manutenzione impianti antifurto

- gestione e manutenzione ordinaria impianti antifurto;
- interventi di manutenzione straordinaria e su richiesta;

Servizio gestione e manutenzione verde pubblico

- gestione e manutenzione aree a verde;
- prestazioni integrative;

Servizio di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e degli impianti semaforici

- gestione e manutenzione segnaletica orizzontale;
- opere di manutenzione straordinaria;
- prestazioni integrative;

Servizio pulizia immobili comunali

- pulizia ordinaria locali e arredi;
- igienizzazione servizi igienici;
- fornitura e distribuzione materiale sanitario;
- pulizia straordinaria;



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO*

Servizio custodia / pulizia immobili cup

- custodia locali per eventi e manifestazioni;
- vigilanza sul corretto uso degli immobili e della attrezzature;
- pulizia ordinaria locali e arredi;
- igienizzazione servizi igienici;

Servizio gestione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento

- gestione e manutenzione impianti di riscaldamento;
- manutenzione impianti di condizionamento;
- interventi di manutenzione straordinaria;
- prestazioni integrative;

Servizio gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione

- gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione;
- interventi di manutenzione straordinaria;
- prestazioni integrative;

Servizio manutenzione delle griglie e dei pozzetti sifonati per la raccolta delle acque meteoriche

- manutenzione delle griglie e dei pozzetti sifonati per la raccolta delle acque meteoriche;
- interventi di manutenzione straordinaria;
- prestazioni integrative;

Manutenzione straordinaria ed interventi di riqualificazione del patrimonio comunale

- realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione del patrimonio comunale.

Per la totalità dei servizi si intendono incluse la progettazione, la programmazione del servizio nonché la gestione ed esecuzione degli interventi.

Per la descrizione puntuale dei lavori oggetto del contratto si faccia riferimento al **Capitolato d'appalto**.



## **2. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA**

### ***2.1. Locali dove debbono essere svolti i lavori***

L'Impresa usufruisce dei locali considerati idonei allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto. L'eventuale difformità degli stessi rispetto alle vigenti disposizioni di igiene e sicurezza, viene ristabilita dalla azienda appaltatrice con interventi rientranti entro un limite di spesa concordato, e dal Comune per le spese superiori.

Per l'individuazione dei luoghi di lavoro e delle destinazioni d'uso si faccia riferimento all'**Allegato 1 – Elenco delle consistenze** al Capitolato d'appalto.

### ***2.2. Attività svolte dal committente o da altro personale nell'area oggetto dell'intervento***

Al personale dell'azienda appaltatrice compete da contratto:

- .....
- .....
- .....

Tale attività  viene  non viene

svolta durante la ordinaria attività del personale ivi operante e la presenza degli eventuali utenti.

É possibile occasionalmente prevedere la presenza di altre ditte operanti nell'area per attività di manutenzione.

### ***2.3. Rischi presenti nelle aree oggetto dell'intervento***

In tabella seguente è riportata una mappatura del rischio per sede in relazione alle specificità dei luoghi e attività ivi svolte.



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Aree omogenee	Immobili comunali e CUP (uffici, sale riunioni, ecc)	Immobili comunali e CUP - locali tecnici (centrali termiche, impianti di sollevamento, condizionamento e riscaldamento, ecc)	Verde comunale, griglie e pozzetti sifonati	Illuminazione Pubblica	Segnaletica orizzontale e impianti semaforici,
<b>Fattori di Rischio per la sicurezza</b>					
Aree di transito/pavimenti	M	M	A	M	M
Spazi di lavoro	M	M	T	T	T
Superfici vetrate	M	T	T	T	T
Porte, vie e uscite di emergenza	M	M	T	T	T
Scale	M	M	T	T	T
Solai, soppalchi	T	T	T	T	T
Macchine	M	T	A	A	A
Rischio investimento	M	T	A	A	A
Immagazzinamento	M	M	T	T	T
Rischio elettrico	M	M	T	A	A
Apparecchi a pressione	T	M	T	T	T
Impianti termici	T	M	T	T	T
App. di sollevam. e mezzi di trasporto	M	A	M	M	T
Rischi di incendio ed esplosione	T	M	T	T	T
Rischi chimici	T	T	T	T	M
<b>Rischi per la salute</b>					
Esposizione ad agenti chimici	T	M	M	T	M
Esposizione ad agenti cancerogeni	-	-	-	-	-
Esposizione ad amianto	-	-	-	-	-
Esposizione ad agenti biologici	T	T	M	T	T
Ventilazione e climatizzazione	T	T	M	M	M
Esposizione a rumore e vibrazioni	T	T	A	M	A
Microclima termico	T	T	A	A	A
Esposizione a radiazioni ionizzanti	-	-	-	-	-

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO***DEFINIZIONI**

**T** trascurabile: pericolo non presente o rischio non soggetto ad evoluzione con conseguenze ragionevolmente rilevanti;

**M** moderato: rischio valutato e mantenuto sotto controllo attraverso le misure generali di tutela (art. 15 D.Lgs. 81/2008);

**A** alto: rischio che richiede ulteriore valutazione analitica da parte di specialista o le cui conseguenze possono rapidamente evolvere senza monitoraggio continuo con segnalazione di allerta.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

### 2.4. Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le seguenti operazioni

Il personale dell'azienda appaltatrice dovrà essere munito di tutti i DPI in funzione della sua attività e degli ambienti in cui va ad operare.

I lavori in altezza dovranno essere eseguiti in sicurezza eliminando il rischio di caduta dall'alto.

### 2.5. Disponibilita' servizi

Come servizi igienici, spogliatoi a disposizione dei dipendenti della ditta Appaltatrice

sono

non sono

utilizzabili in modo comune i bagni delle strutture.

La Ditta dovrà possedere e mantenere attivi e funzionanti un telefono e un fax per i collegamenti con l'Amministrazione contraente.

Qualora risultasse necessario per una più comoda esecuzione del lavoro/servizio oggetto del presente appalto,

sarà

non sarà

dedicato uno spazio di cui la Ditta potrà servirsi per il deposito del materiale (attrezzi, macchinari, ecc) che dovrà essere utilizzato per più giornate di lavoro.


## 3. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Si riportano di seguito le interferenze individuate e le misure tecnico organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

Tali interferenze sono state individuate dal Datore di Lavoro dell'azienda committente, o da un suo delegato, in collaborazione con il/i Datore/i di Lavoro della/e azienda/e appaltatrice/i.

Si precisa che tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre ogni impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà di conseguenza attrezzarsi, predisponendo nei locali in cui opera anche di mezzi di estinzione incendi e cassetta di pronto soccorso.

Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti e delle eventuali ditte in subappalto.

 <p>CITTA' DI CONEGLIANO</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81</p> <hr/> <p><i>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO</i></p>
---	--

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO*

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
1	<b>Servizio gestione e manutenzione impianti antincendio</b>	Utilizzo di attrezzature che possono produrre elevate emissioni di rumore, di polveri, di fumi ecc.	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Rumore;</p> <p>contaminazione dell'ambiente (polveri, fumi, odori, ecc)</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare apparecchiature con basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente.</li> </ul>
		Interventi in prossimità dell'impianto elettrico (quadri, linee, prese a parete, ecc)	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Elettrocuzioni, principi di incendio dovuti a corto circuito o sovraccarico.</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che gli impianti elettrici siano stati installati e certificati secondo la normativa vigente.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto.</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					<ul style="list-style-type: none"> <li>- divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari;</li> <li>- non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti;</li> <li>- divieto di realizzare artigianalmente prolunghe o simili.</li> </ul>
	Transito di mezzi (macchine operatrici o automezzi), operazioni di carico-scarico materiali e attrezzature	Personale in servizio presso le strutture interessate  Utenti  Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Presenza di ostacoli sulle vie d'esodo;  Investimento nell'uso di macchine operatrici o automezzi;  Caduta di carichi male posizionati o male movimentati;  Urti, inciampi;	<b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</b> <b>Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <b>MISURE PARTICOLARI</b> <b>Committente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il committente mantiene libera l'area di scarico e i percorsi per facilitare le operazioni di transito e carico-scarico.</li> </ul> <b>Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività.</li> <li>- Informare gli addetti sulle vie di transito.</li> <li>- Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
						coadiuvato da un collega a terra.
2	<b>Servizio gestione e manutenzione impianti di sollevamento</b>	Utilizzo di attrezzature che possono produrre elevate emissioni di rumore, di polveri, di fumi ecc.	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Rumore;</p> <p>contaminazione dell'ambiente (polveri, fumi, odori, ecc)</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare apparecchiature con basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente.</li> </ul>
		Interventi in prossimità dell'impianto elettrico (quadri, linee, prese a parete, ecc)	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Elettrocuzioni;</p> <p>principi di incendio dovuti a corto circuito o sovraccarico.</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che gli impianti elettrici siano stati installati e certificati secondo la normativa vigente.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					<p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto.</li> <li>- divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari;</li> <li>- non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti;</li> <li>- divieto di realizzare artigianalmente prolunghe o simili.</li> </ul>
	Transito di mezzi (macchine operatrici o automezzi), operazioni di carico-scarico materiali e attrezzature	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Presenza di ostacoli sulle vie d'esodo;</p> <p>Investimento nell'uso di macchine operatrici o automezzi;</p> <p>Caduta di carichi male posizionati o male movimentati;</p> <p>Urti, inciampi;</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il committente mantiene libera l'area di scarico e i percorsi per facilitare le operazioni di transito e carico-scarico.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività.</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
						<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare gli addetti sulle vie di transito.</li> <li>- Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra.</li> </ul>
		Esecuzione sul posto delle verifiche e della manutenzione	Personale in servizio presso le strutture interessate  Utenti  Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Caduta di materiali dall'alto;  Elettrocuzione;  Caduta nel vuoto;	MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE <b>Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> MISURE PARTICOLARI <b>Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto.</li> <li>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività e segnalazione delle attività in corso con appositi cartelli</li> <li>- Interdire l'accesso agli impianti di sollevamento al personale non autorizzato</li> </ul>
3	<b>Servizio gestione e manutenzione impianti antifurto</b>	Utilizzo di attrezzature che possono produrre elevate emissioni di rumore, di polveri, di fumi ecc.	Personale in servizio presso le strutture interessate  Utenti	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Rumore;  contaminazione dell'ambiente (polveri, fumi, odori, ecc)	MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE <b>Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
		Personale ditta appaltatrice;			<p>pubblico</p> <p><b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare apparecchiature con basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente.</li> </ul>
	Interventi in prossimità dell'impianto elettrico (quadri, linee, prese a parete, ecc)	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Elettrocuzioni;</p> <p>principi di incendio dovuti a corto circuito o sovraccarico.</p>	<p><b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che gli impianti elettrici siano stati installati e certificati secondo la normativa vigente.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p><b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto.</li> <li>- divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari;</li> <li>- non modificare in alcun modo i</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					<p>sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti;</p> <p>- divieto di realizzare artigianalmente prolunghes o simili.</p>
	Transito di mezzi (macchine operatrici o automezzi), operazioni di carico-scarico materiali e attrezzature	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Presenza di ostacoli sulle vie d'esodo;</p> <p>Investimento nell'uso di macchine operatrici o automezzi;</p> <p>Caduta di carichi male posizionati o male movimentati;</p> <p>Urti, inciampi;</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</p> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Committente</b></p> <p>- Il committente mantiene libera l'area di scarico e i percorsi per facilitare le operazioni di transito e carico-scarico.</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività.</p> <p>- Informare gli addetti sulle vie di transito.</p> <p>- Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
4	<b>Servizio gestione e manutenzione verde pubblico</b>	Potature/abbattimenti, sfalcio, manutenzione e pulizia del verde	<p>Personale ditta appaltatrice;</p> <p>bambini (verdi scolastici);</p> <p>veicoli, pedoni e ciclisti (operazioni lungo le strade)</p> <p>utenti/cittadini (verde pubblico in genere)</p> <p>Personale in servizio Committente (verde in prossimità di edifici comunali)</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba;</p> <p>Rischio di investimento;</p> <p>Rumore;</p> <p>Polveri;</p> <p>Movimentazione carichi;</p> <p>Caduta di materiali dall'alto;</p>	<p>MISURE PARTICOLARI <b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicazione e delimitazione delle aree di abbattimento e delle aree di pericolo interessate dai lavori.</li> <li>- Segnalazione dei passaggi alternativi</li> <li>- Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra.</li> <li>- Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde.</li> <li>- Divieto di accesso al pubblico e/o al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria.</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta.</li> </ul>
		Accatastamento del materiale di risulta (legname) in modo da evitarne il rotolamento	<p>Personale ditta appaltatrice</p> <p>cittadini/utenti in transito (pedoni e traffico veicolare)</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Caduta materiali per rotolamento;</p> <p>Movimentazione carichi;</p>	<p>MISURE PARTICOLARI <b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurazione mediante funi del materiale accatastato.</li> <li>- Delimitazione delle aree di accumulo e utilizzo di cartellonistica di sicurezza in prossimità del materiale accatastato</li> <li>- E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali.</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta.</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
5	<b>Servizio di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e degli impianti semaforici</b>	Attività interferenti con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni; Attività interferenti con altri cantieri temporanei o mobili già presenti sui tratti di strada;	Veicoli di utenti in circolazione e manovra; Pedoni; Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Investimenti; Urti; Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze e/o preparati chimici (vernici, ecc) Rumore; Caduta di materiali dall'alto; Elettrocuzione;	<b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività. - E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali. - Richiedere se del caso l'intervento di forze dell'ordine per la regolamentazione del traffico - Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta
6	<b>Servizio pulizia immobili comunali</b>	Pulizia degli immobili comunali	Personale in servizio presso le strutture interessate Utenti Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Scivolamento e caduta su superfici bagnate; Scivolamento e caduta per presenza di materiali; Rischio chimico dovuto all'utilizzo di prodotti per la pulizia; Presenza di ostacoli sulle vie	<b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE Appaltatore</b> - le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico <b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b> - Segnalazione delle attività in corso con appositi cartelli (es: Attenzione pavimento bagnato, ecc) - Posizionare le attrezzature in modo da mantenere sgombre le vie d'esodo e da non creare ostacolo al



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					d'esodo; Investimento nell'uso di macchine operatrici; Polvere; Rumore; Caduta di carichi male posizionati o male movimentati; Rischio di caduta dall'alto	transito di utenti e personale in servizio. - Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta - Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili) - Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria - Utilizzo di prodotti a Rischio IRRILEVANTE per la Salute e a Rischio BASSO per la Sicurezza. - Utilizzo di prodotti chimici rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso. - Utilizzo di prodotti sulle cui confezioni sia indicata in maniera visibile l'eventuale pericolosità.
7	<b>Servizio custodia / pulizia immobili CUP</b>	Pulizia e custodia degli immobili CUP	Personale in servizio presso le strutture interessate Utenti	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Scivolamento e caduta su superfici bagnate; Scivolamento e	<b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE Appaltatore</b> - le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
		Personale ditta appaltatrice;		<p>caduta per presenza di materiali;</p> <p>Rischio chimico dovuto all'utilizzo di prodotti per la pulizia;</p> <p>Presenza di ostacoli sulle vie d'esodo;</p> <p>Investimento nell'uso di macchine operatrici;</p> <p>Polvere;</p> <p>Rumore;</p> <p>Caduta di carichi male posizionati o male movimentati;</p>	<p>pubblico</p> <p><b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione delle attività in corso con appositi cartelli (es: Attenzione pavimento bagnato, ecc)</li> <li>- Posizionare le attrezzature in modo da mantenere sgombre le vie d'esodo e da non creare ostacolo al transito di utenti e personale in servizio.</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta</li> <li>- Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili)</li> <li>- Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria</li> <li>- Utilizzo di prodotti a Rischio IRRILEVANTE per la Salute e a Rischio BASSO per la Sicurezza.</li> <li>- Utilizzo di prodotti chimici rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
						<p>modalità d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di prodotti sulle cui confezioni sia indicata in maniera visibile l'eventuale pericolosità.</li> </ul>
8	<b>Servizio gestione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento</b>	Utilizzo di attrezzature che possono produrre elevate emissioni di rumore, di polveri, di fumi ecc.	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi Allegato 1 "Elenco delle consistenze"	<p>Rumore;</p> <p>contaminazione dell'ambiente (polveri, fumi, odori, ecc)</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare apparecchiature con basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente.</li> </ul>
		Interventi in prossimità dell'impianto elettrico (quadri, linee, prese a parete, ecc)	<p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p> <p>Utenti</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p>	Vedi Allegato 1 "Elenco delle consistenze"	<p>Elettrocuzioni;</p> <p>principi di incendio dovuti a corto circuito o sovraccarico.</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che gli impianti elettrici siano stati installati e certificati secondo la normativa vigente.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					<b>Appaltatore</b> - verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto. - divieto di effettuare riparazioni o sostituzioni sugli impianti o componenti vari; - non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti; - divieto di realizzare artigianalmente prolunghes o simili.
	Transito di mezzi (macchine operatrici o automezzi), operazioni di carico-scarico materiali e attrezzature	Personale in servizio presso le strutture interessate  Utenti  Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Presenza di ostacoli sulle vie d'esodo;  Investimento nell'uso di macchine operatrici o automezzi;  Caduta di carichi male posizionati o male movimentati;  Urti, inciampi;	<b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</b> <b>Appaltatore</b> - le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico  <b>MISURE PARTICOLARI</b> <b>Committente</b> - Il committente mantiene libera l'area di scarico e i percorsi per facilitare le operazioni di transito e carico-scarico.  <b>Appaltatore</b> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività. - Informare gli addetti sulle vie di transito.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
9	<b>Servizio gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione</b>	Attività interferenti con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni; Attività interferenti con altri cantieri temporanei o mobili già presenti sui tratti di strada;	Veicoli di utenti in circolazione e manovra; Pedoni; Personale ditta appaltatrice;	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Investimenti; Urti; Rumore; Caduta di materiali dall'alto Cadute dall'alto	MISURE PARTICOLARI <b>Appaltatore</b> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività. - E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali. - richiedere se del caso l'intervento di forze dell'ordine per la regolamentazione del traffico - Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta - Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili) - Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria
10	<b>Servizio manutenzione delle griglie e dei pozzetti sifonati per la raccolta delle acque meteoriche</b>	Attività interferenti con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni; Attività interferenti con altri cantieri temporanei o mobili già presenti sui tratti di strada;	Veicoli di utenti in circolazione e manovra; Pedoni; Personale ditta appaltatrice; Personale in servizio	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	Investimenti; Urti; Rumore; Caduta nel vuoto;	MISURE PARTICOLARI <b>Appaltatore</b> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività e applicare l'idonea segnaletica - E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali. - Richiedere se del caso l'intervento di



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
			presso le strutture interessate			<p>forze dell'ordine per la regolamentazione del traffico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta</li> <li>- Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili)</li> <li>- Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta</li> </ul>
11	<b>Manutenzione straordinaria ed interventi di riqualificazione del patrimonio comunale</b>	Interventi in aree comunali esterne	<p>Veicoli di utenti in circolazione e manovra;</p> <p>Pedoni;</p> <p>Personale ditta appaltatrice;</p> <p>Personale in servizio presso le strutture interessate</p>	Vedi <i>Allegato 1 "Elenco delle consistenze"</i>	<p>Investimenti;</p> <p>Urti;</p> <p>Rumore;</p> <p>Caduta nel vuoto;</p> <p>Caduta di materiale dall'alto;</p> <p>Elettrocuzione;</p> <p>Polvere;</p>	<p>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <p>MISURE PARTICOLARI</p> <p><b>Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il committente mantiene libera l'area di scarico e i percorsi per facilitare le operazioni di transito e carico-scarico.</li> </ul> <p><b>Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione dell'area interessata da tali attività.</li> </ul>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
				Proiezione di schegge;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali</li> <li>- Richiedere, se del caso, l'intervento delle forze dell'ordine per la regolamentazione del traffico</li> <li>- verificare le competenze del personale addetto alle lavorazioni oggetto dell'appalto.</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta</li> <li>- Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili)</li> <li>- Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria</li> <li>- Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta</li> </ul>
	Interventi all'interno degli edifici	Personale in servizio presso le strutture interessate  Utenti  Personale ditta appaltatrice;	Vedi Allegato 1 "Elenco delle consistenze"	Investimenti;  Urti;  Rumore;  Caduta nel vuoto;  Caduta di materiale	<b>MISURE GENERALI E ORGANIZZATIVE Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività dovranno essere eseguite preferibilmente al di fuori dell'orario di presenza del personale e del pubblico</li> </ul> <b>MISURE PARTICOLARI Appaltatore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione dell'area interessata da</li> </ul>




## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO*

	Attività in appalto	Attività specifica oggetto di valutazione	Soggetti interessati	Area	Rischi interferenti	Misure di prevenzione e protezione
					dall'alto; Polvere; Proiezione di schegge;	tali attività. - E' fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali e sulle vie d'esodo. - Utilizzo di DPI specifici per l'attività svolta - Utilizzo di attrezzature idonee per lavori in quota (scale, trabatelli, piattaforme elevabili) - Idonea formazione sull'attività in quota e sull'uso di DPI di terza categoria


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81
	<i>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO</i>

### **3.1. Costi relativi alla sicurezza**

In riferimento ai rischi sopra individuati, sono a carico della ditta appaltatrice i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi gli indumenti di protezione e le attrezzature che saranno poste in essere per l'esecuzione dei lavori.

*Il valore dei costi della sicurezza relativi al presente documento è stato preventivato pari al 2%/annuo del prezzo contrattuale, come meglio dettagliato nel capitolato speciale d'appalto.*

All'interno di tali costi non sono compresi i costi per la sicurezza specifici dell'attività propria della ditta appaltatrice.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81
	<i>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO</i>

## 4. ALLEGATI

### 4.1. Misure di sicurezza di carattere generale:

Il personale dell'impresa esecutrice in ogni caso dovrà:

- tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità;
- procedere nell'impiego di prodotti chimici, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza;
- non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi i contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- in alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio,;
- non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- e' vietato fumare;
- e' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

### 4.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE

E' necessario coordinare la propria attività con il Referente della struttura in merito al comportamento in caso di emergenza ed evacuazione

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale del comune.

Il personale della ditta appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguirà gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro (ove previsto);
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;

 <p>CITTA' DI CONEGLIANO</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81</p> <hr/> <p><i>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO</i></p>
---	--

- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi, integrando le proprie procedure con quelle della sede e adottandosi per il coordinamento;
- partecipare in modo coordinato alle annuali due prove di evacuazione.

### **4.3. PRIMO SOCCORSO**

E' necessario coordinare la propria attività con il Referente del comune in merito al comportamento in caso di emergenza legata al primo soccorso.

Nel caso che l'incidente/infortunio sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni.

Il personale della ditta appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione, presterà tutta l'assistenza necessaria all'infortunato da lui valutata necessari.

**Allegato 1** Nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto

**Allegato 2** Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO*

### 5. FIRME

#### PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO

<i>Datore di Lavoro/Dirigente Appaltante Comune di Conegliano (TV)</i>	
<i>R.L.S. Appaltante Comune di Conegliano (TV)</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	

<i>Datore di Lavoro/Dirigente I Circolo</i>	
<i>R.L.S. I Circolo</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	

<i>Datore di Lavoro/Dirigente II Circolo</i>	
<i>R.L.S. II Circolo</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI  
LUOGHI DI LAVORO*

<i>Datore di Lavoro/Dirigente III Circolo</i>	
<i>R.L.S. III Circolo</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	

<i>Datore di Lavoro/Dirigente Scuole Medie</i>	
<i>R.L.S. Scuole Medie</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	

<i>Datore di Lavoro/Dirigente Tribunale di Treviso</i>	
<i>R.L.S. Tribunale di Treviso</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	

<i>Datore di Lavoro/Dirigente Tribunale – Giudice di Pace</i>	
<i>R.L.S. Tribunale – Giudice di Pace</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA __/__/__</i>	